

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE			
A - MISURA DELL'OBLAZIONE			
TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq
1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).			Lire/mq <u>25.000</u> .000
B - CALCOLO DELLE SUPERFICI			
2) Superficie utile abitabile			mq <u>54,00</u>
3) Superficie non residenziale mq <u>1,1</u> × 0,6 =			mq <u>5,16</u>
4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)			mq <u>59,20</u>
Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.			
C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE			
Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)			Lire/mq <u>25.000</u> .000
5) Misura dell'oblazione corretta			
Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)			Lire <u>1.480.000</u> .000
6) Oblazione da versare			
D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)			
7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione			mq <u>1,1</u>
8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)			mq <u>1,1</u>
Misura dell'oblazione			
9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)			Lire/mq <u>16.667</u> .000
10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)			Lire/mq <u>8.333</u> .000
11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)			Lire <u>18.333</u> .000
12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)			Lire <u>18.333</u> .000
13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)			Lire <u>36.666</u> .000
E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO			
14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)			Lire <u>36.666</u> .000
15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)			Lire <u>1.480.000</u> .000
16) Somma versata in data: <u>26/9/1986</u> - in unica soluzione			Lire <u>1.480.000</u> .000
- 1° rata			Lire <u>580.000</u> .000
17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:			
fino a 3 rate ☒ fino a 8 rate ☐ fino a 16 rate ☐			

Documentazione allegata

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ATTO DI NOTORIETÀ

- c/o di f

c/o di f 580.000

Data

30/9/86

Firma del richiedente

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	SR 089
PROVINCIA	
N. PROTOCOLLO	

A

B	N. PROGRESSIVO	02654910809
----------	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (completare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 ☒ si 2 ☐ no		COGNOME O DENOMINAZIONE	
		NOME	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Completare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA	PROVINCIA (sigla)
		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	
1 COMPRAVENDITA — da privati ☐ — da impresa di costruzioni ☐ — da altra impresa ☐ — da altri ☐		C.A.P.	
		2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE ☒ 3 COSTRUITA IN PROPRIO ☐	
Lottizzazione		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata: 1 ☒ si 2 ☐ no con lottizzazione autorizzata e convenzionata 3 ☐ no con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	

ORIGINALE PER IL COMUNE

COMUNE DI NOTO
SEGRETERIA
30 SET 1986
ENTRATA



Al Signor Sindaco del Comune di

NOTO 30 SET. 1986
Protocollo n. 21356

RICHIEDENTE	
COGNOME O DENOMINAZIONE	
NOME	
NUMERO DI CODICE FISCALE	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE PROVINCIA
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
NATURA GIURIDICA	
Se il richiedente è persona fisica indicare:	
STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA ATTIVITÀ ECONOMICA
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:	
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA	
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA	
Proprietà ☒	Locazione ☐
Possesso ad altro titolo reale ☐	Altro ☐ (specificare)

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA
(sigla)

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa

numero/i di mappa

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa

numero/i di mappa

subalterno

B - ZONA URBANISTICA

C - VINCOLI

Alla data
d'inizio dei lavoriAlla data
del 1° ottobre 1983Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se
il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ 2 ☒

Se sì, indicare il tipo di vincolo.

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato

- Porzione di fabbricato

2 ☐d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli
strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

1 ☒ 2 ☐

- In difformità della licenza edilizia o concessione

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli
strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

3 ☐ 4 ☐

- In difformità della licenza edilizia o concessione

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli
strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

5 ☐ 6 ☐

- In difformità della licenza edilizia o concessione

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967

1 ☐

dal 2-9-1967 al 29-1-1977

2 ☒

dal 30-1-1977 all'1-10-1983

3 ☐

Anno di ultimazione: 19

1980

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒2 ☐parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra
(compreso il seminterrato)

n. 1

— Piani entroterra

n. 1

— Volume totale
(vuoto per pieno)

mc 239

— Superficie

- utile abitabile

(compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)

mq 54,106

- per servizi ed accessori

(esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)

mq 1,1

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

1 ☒2 ☐

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile in mq					
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.

N. licenza o concessione

Data di rilascio

Superficie assentita

Volume assentito

giorno mese anno

mq

mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 200 mq 1 ☒— da 201 a 400 mq 2 ☐— da 401 a 600 mq 3 ☐— da 601 a 1.000 mq 4 ☐— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐— oltre 10.000 mq 9 ☐

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i utilizzate

Proprietà e usufrutto

- residenza primaria

- residenza non primaria

- uso non abitativo

Locazione

- uso abitativo

- uso non abitativo

Abitazione/i non utilizzate n. 1

Altro titolo

- uso abitativo

- uso non abitativo

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza

— Piani fuoriterza (compreso il seminterrato)

— Piani entroterra

— Struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni

- cemento armato

- prefabbricata

- mista e altra

Abitazioni comprese nel fabbricato

Presenza di superfici destinate
ad attività non residenziali1 ☒2 ☐

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— Allacciamento rete fognante

— Allacciamento rete elettrica

— Approvvigionamento idrico da acquedotto

— Impianto termico centralizzato

— Ascensore

Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Con attrezzature fisse ad uso ricreativo

Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative

Senza attrezzature fisse

Spazi per parcheggi

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a. Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:

- Interni alle abitazioni (Su)

- Esterni alle abitazioni (Snr)

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione

indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori
interni). (Su)

mq

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:

N. piani del fabbricato

N. abitazioni del fabbricato

c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

(segue elenco possessori)

MODULARIO
F. - Catasto S. T. - 93ATTESTATO
Mod. S. T. - XIV
P. 1 (modif.) SEZIONE
IL CAPO 1° SEZIONE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI SIRACUSA

CATASTO TERRENI

Comune di NOTOSez. censuaria _____
(solo in caso di catasto separato)DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 2037 PRESENTATA IL 20-12-87
A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoscritti possessori:

(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale — titolo e quote di possesso)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data _____

Rilasciata ricevuta N° _____

L'INCARICATO _____

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello per la presa d'atto presso la 4ª sezione.

IL DIRIGENTE LA 2ª SEZIONE _____

Data _____

(segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig. _____

iscritto all'Albo professionale de _____ N° _____ della provincia

di SIRACUSAProhino li _____

La presente dichiarazione è resa da:

in qualità di terzo incaricato

A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

[illegible]

3 - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

[illegible]

(1) - Nel caso che la particella sia a PARTITA 1, indicare «PART 1/...»
Nel solo caso che si chieda «Demolizione» e «nuovo accatastamento» indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Superfici		
			ha	a	ca
A	420	688		2	00

D - COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

La intestazione delle particelle, come risulta dal quadro B, non corrisponde con la ditta dichiarata nel frontespizio.

SI DICHIARA che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo favore in dipendenza dei seguenti

atti traslativi:

(indicaz. rogante, n° repert. e data documento; per le success., nome del defunto e data della morte)

☐ Si conferma che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel frontespizio.

Ovvero

La ditta dichiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA DA
INTESTARE all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).

(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale)

.... ciascuno per i propri diritti

(*) Indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoli di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, ovvero — ove non esistano volture non registrate — dalla intestazione indicata al quadro B).

2253

COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	NOTO 013
	PROVINCIA	SR 089
	N. PROTOCOLLO	



B	N. PROGRESSIVO	0265490809
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



**Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47**

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
NUMERO DI CODICE FISCALE _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE PACHINO	PROVINCIA (sigla) SR	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____		C.A.P. 96018	
NATURA GIURIDICA		L1	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M/F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
		L3	L2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA PACHINO		PROVINCIA (sigla) SR	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
L3			
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	1.480.000		580.000	59,20	1
47/85-B	INT.	<u>260.000</u> 1.740.000				
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE						

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 ☒ si2 ☒ noIn altro comune 3 ☒ si4 ☒ no

Data

30/9/86

Firma del richiedente

ditta: [REDACTED]

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
E SUI MATERIALI USATI

---L'immobile oggetto della presente è ubicato in contrada Reitani, agro di Noto, e figura nel N.C.E.U. del comune al F. 420 mappale 688 in ditta ai sopraddetti [REDACTED]

---E' composto da un corpo di fabbrica ad un solo piano fuori terra su una superficie coperta complessiva di mq. 100,24 (ivi inclusa la veranda) per un volume edificato complessivo di mc. 323,303.-

---La struttura portante è in muratura, con i muri esterni in blocchi tufacei da cm. 20 e gli interni portanti da cm. 20.- I divisori interni sono in forati da cm. 8 in foglio.- La copertura, in parte è in latero cemento piano rifinita nel suo estradosso con pendenze in materiale vario e mattoni in cemento, mentre per il locale cucina e la veranda è con tetto di travi in legno e tegole.- L'altezza utile degli ambienti abitabili è di ml. 3,00 e ciascuno è fornito di regolari aperture esterne di illuminazione e aerazione con superfici utili superiori ai minimi stabiliti nel R.E.C.-Il locale cucina ha un'altezza media di ml. 2,85 mentre la veranda ha un'altezza media pari a ml. 2,70.-

---Una scala esterna in cemento armato, addossata alla costruzione, provvista di regolare parapetto in forati rifinito con intonaco civile, procura l'accesso al terrazzo.-

---Nel P.R.G. attuale del comune di Noto l'immobile figura all'interno della zona omogenea C3/47 e si distacca dalla battigia di ml. 180,00.-

---Il lotto di terreno, provvisto di recinzione in blocchi alta ml. 1,20 in media, ha forma quadrangolare regolare e sviluppa una superficie complessiva (nella parte recintata) pari a mq. 198.80 incluso il corpo di fabbrica.-

---Le finiture, della costruzione, sono del tipo economico con:-

---Intonaci interni del tipo civile con tonachina bianca rifinita al fracassino;- pavimenti dei vari ambienti in ceramica normale chiara; bussole in tamburato di mogano su telaio in lamierino pitturato; pareti dei servizi rivestite con mattonelle in ceramica chiara;-

---Intonaci esterni del tipo civile con tonachina rifinita al fracassino colorata; aperture esterne in alluminio preverniciato fornite di avvolgibili in plastica chiara; portoncino di ingresso principale in alluminio preverniciato, pavimenti della veranda in ceramica chiara.-

---I muri di recinzione del lotto sono rifiniti con intonaco bianco al fracassino e portano (lungo la parte prospiciente la strada di accesso) superiormente una ringhiera composta da elementi in metallo verniciato.-

---La parte del lotto non occupata dalla costruzione è sistemata con massetto di calcestruzzo cementizio lasciato a vista.-

---Il verde è rappresentato da una aiuola addossata internamente al muro confinante con la strada e parzialmente un lato confinante con altre proprietà.- In essa sono poste a dimora alcune macchie di colore su prato e un albero di limone.-

---Tutto il corpo di fabbrica, fornito di impianti tecnologici sotto traccia (luce, acqua e fognatura) si presenta in buono stato sia strutturale che di manutenzione, scevro da fatisenze eclatanti e quindi idoneo all'uso del civile abitare.-----

-li 11.07.2008



Il tecnico
A handwritten signature in black ink, partially obscured by a large, solid black rectangular redaction mark.



COMUNE DI NOTO

(Provincia di Siracusa)

UFFICIO TECNICO

SETTORE n. 4: ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

CONDONO EDILIZIO



Prot. n.31315.....

data, - 9 OTT. 2013

Pratica n° 2753 (47/85)

OGGETTO: Domanda di condono edilizio Legge n° 47/85 e successive modifiche ed integrazioni. Immobile sito in Noto nella C.da Reitani (F. 420 p.la 688).
Richiesta integrazione documenti e pagamenti oneri concessori, congruaggio oblazione.

ULTIMO AVVISO

RACCOMANDATA A.R.

Alla Ditta: [REDACTED]

Via Indipendenza n° 3
PACHINO

In riferimento alla istanza di condono edilizio presentata in data 30/09/1986 protocollo n° 21356, relativa all'immobile di cui in oggetto al fine del rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria la S.V. è invitata a produrre i sottoindicati versamenti e la relativa documentazione:

1. Attestazione del versamento della somma di € 189,18 sul c.c.p. n° 11573961 intestato a *Tesoriere del Comune di Noto – Unicredit s.p.a.*
causale: *Conguaglio Oneri di Urbanizzazione e Costo di Costruzione (Sanatoria edilizia L. 47/85);*
2. Attestazione del versamento della somma di € 1.709,05, sul c.c.p. n° 11573961 intestato a *Tesoriere del Comune di Noto – Unicredit s.p.a.*;
Causale: *50% conguaglio oblazione a saldo per rilascio Concessione Edilizia in Sanatoria (Legge n. 47/85);*
3. Attestazione del versamento della somma di € 1.709,05, sul c.c.p. n° 255000 intestato a *Amministrazione P.T. oblazione abusivismo edilizio.*
Causale: *50% conguaglio oblazione a saldo per rilascio Concessione Edilizia in Sanatoria (Legge n. 47/85);*
4. Attestazione del versamento della somma di € 200,00 c.c.p. n° 11573961 intestato a *Tesoriere del Comune di Noto – Unicredit s.p.a.*
Causale: *Diritti per rilascio concessione Edilizia in Sanatoria;*
5. Dopo che la S.V. avrà prodotto i versamenti di cui sopra, prima del rilascio della C.E., Le verrà consegnato lo schema di compilazione del pagamento con mod. F.23 di € 262,00 per spese di registrazione alla conservatoria dei registri immobiliari, completo del numero di concessione edilizia, da presentare presso questo Ufficio al momento del ritiro della Concessione Edilizia in Sanatoria.
6. n° 3 marche da bollo da € 16,00 da esibire alla notifica della C.E.

SI RICHIEDE INOLTRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- ❖ COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE;
- ❖ VISURA CATASTALE AGGIORNATA.

Considerato che le recenti normative in materia impongono ai Comuni la definizione delle pratiche di condono edilizio entro il breve termine, **si diffida** la S.V. a regolarizzare la pratica in questione, come sopra rappresentato, **entro e non oltre 30 giorni** dal ricevimento della presente, con l'avvertenza che, in caso di inadempienza, la domanda di sanatoria edilizia di che trattasi sarà dichiarata improcedibile **con conseguente adozione del provvedimento di diniego**.

Per ulteriore informazioni, l'Ufficio è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

LUNEDI' ore 09:00 – 12:00;

GIOVEDI' ore 09:00 – 12:00.

Noto, li 01/10/2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II



Comune di Noto (SR)

Prat. Edil. n. 2753/86 (Legge 47/85)

ELABORATI TECNICI

DELL'IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
POSTO IN C.DA REITANI agro di Noto
N.C.E.U. - F. 420 part.Ila 688

ditta:

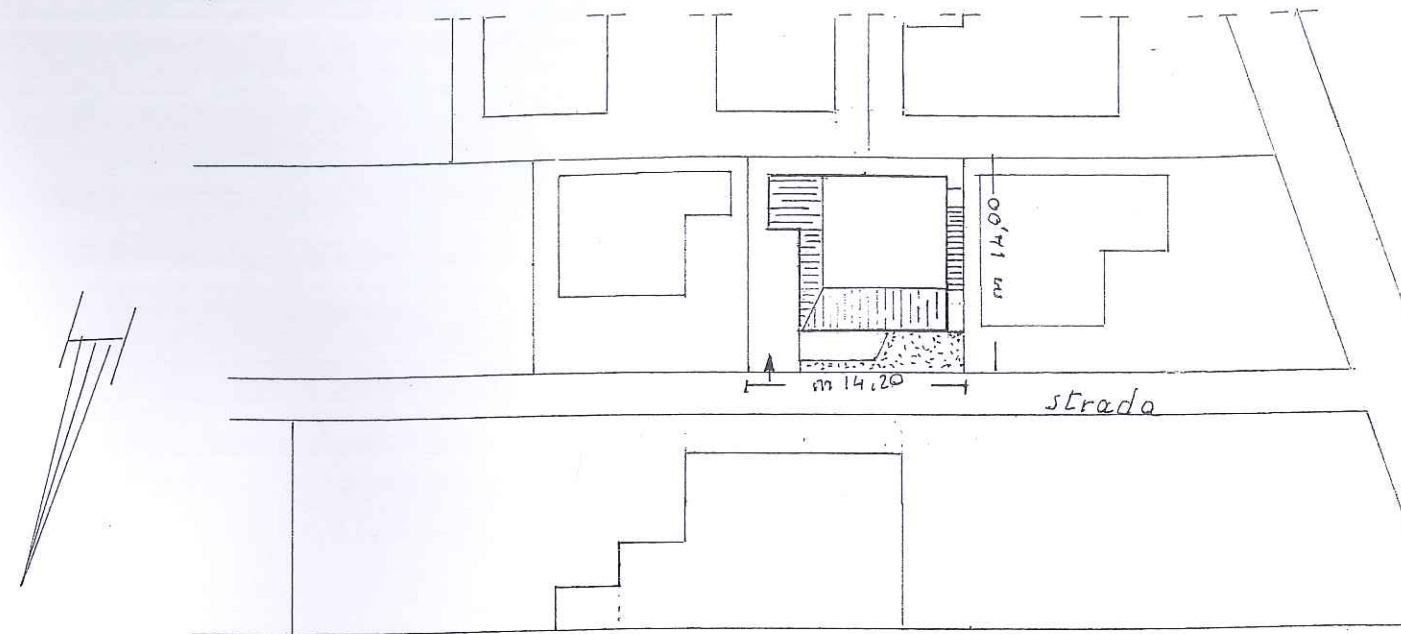


DISEGNI Scala 1:100

Il Tecnico Ril.re



PLANIMETRIA GENERALE 1:500



CALCOLI PLANO-VOLUMETRICI

Superficie utile : $m(14,20 \times 14,00)$ = mq. 198,80

Superficie coperta: $m(12,00 \times 3,65) + (8,30 \times 6,80)$ = mq. 100,24

Rapp. di Cop.ra : $mq\ 100,24 / 198,80 =$ mq. 0,504/mq

Volume Edificato : $mq\ ((29,92 \times 2,70) + (3,65 \times 3,70) \times 2,80 +$
 $+(8,30 \times 7,55) \times (3,10 + 3,30 + 3,40) : 3)$ = mc. 323,303

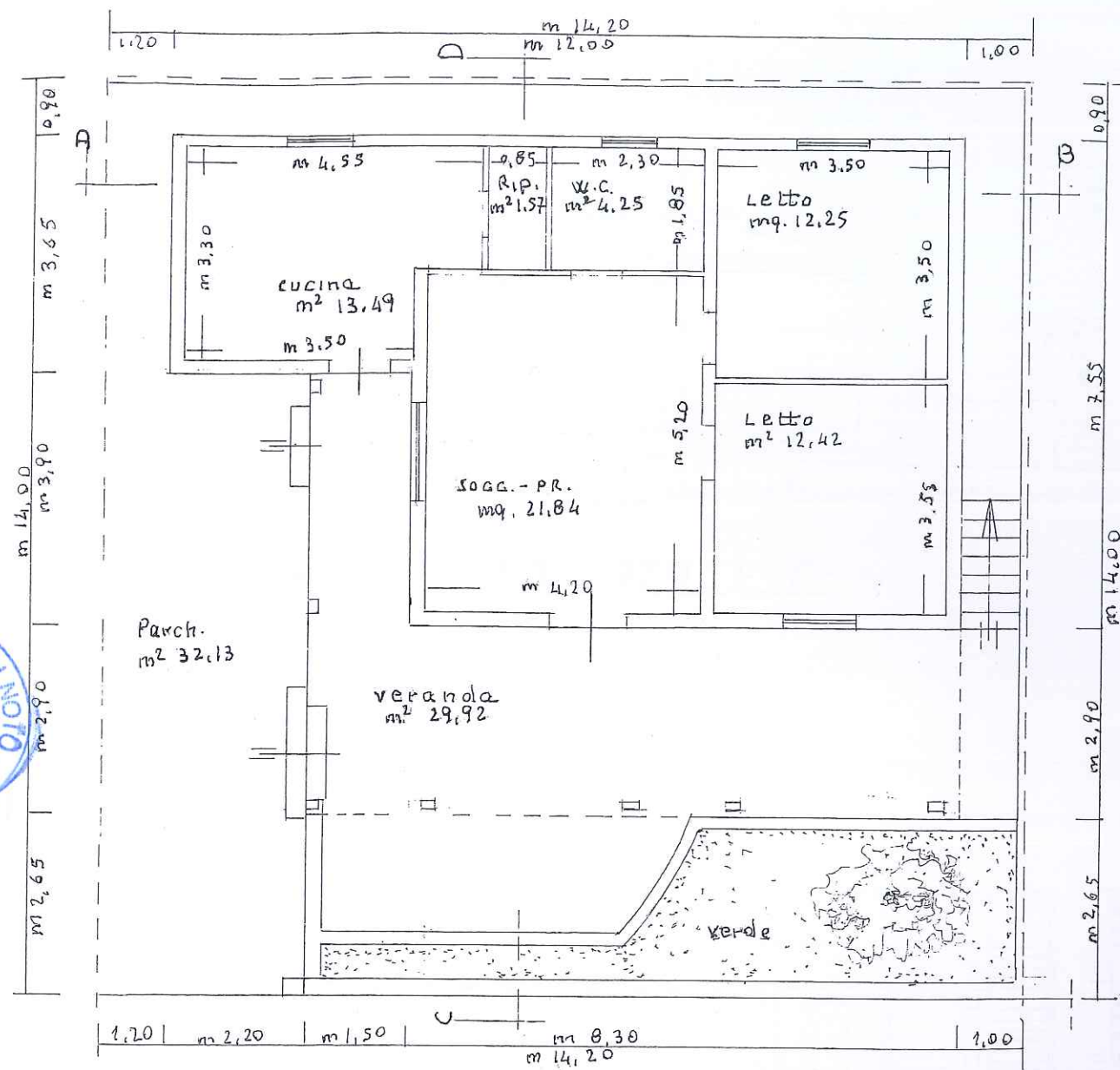
Indice di F. F. : $mc. 323,303 / mq. 198,80 =$ mc 1,626/mq.

CALCOLO SUPERFICI UTILI

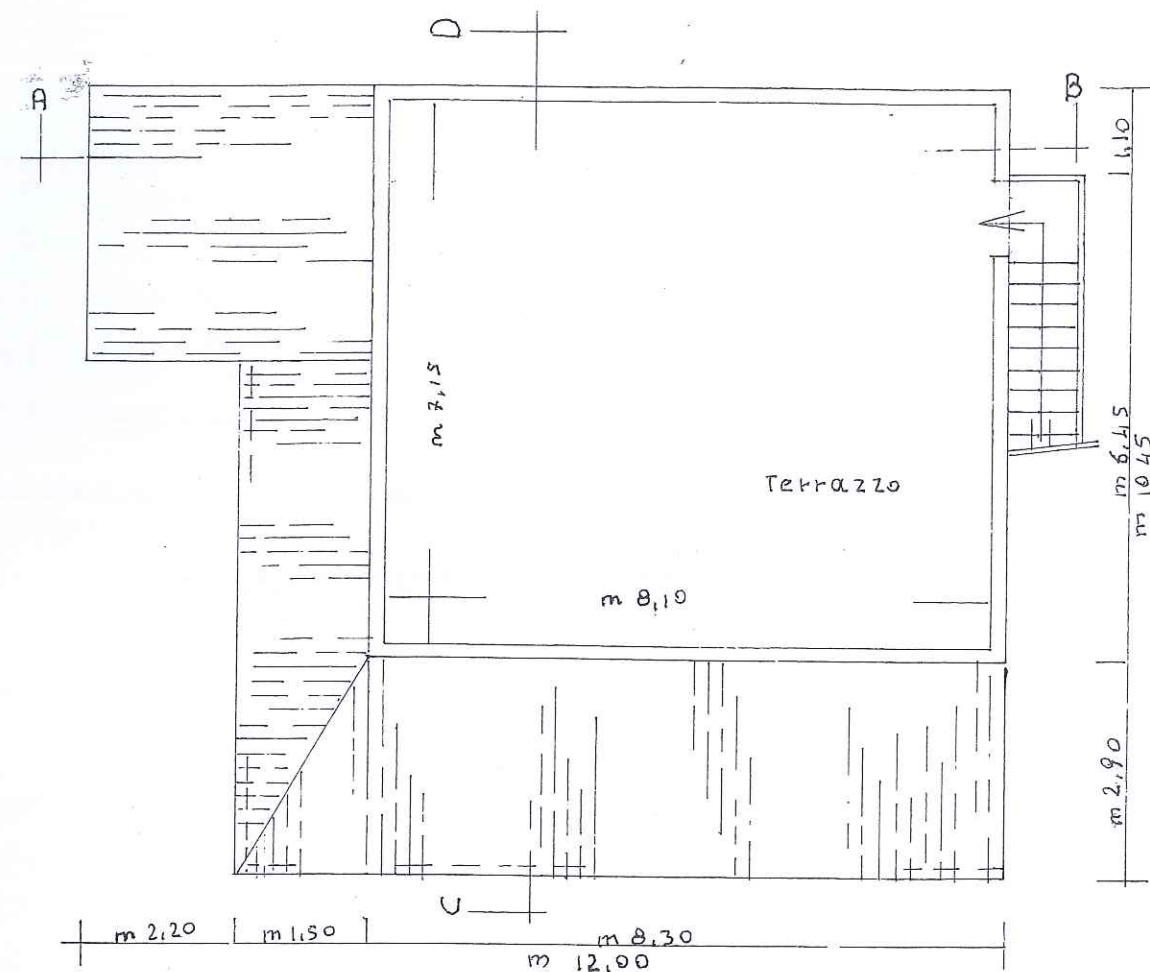
Utile res.le : $mq. 21,84 + 12,42 + 12,25 + 4,25 + 1,57 + 13,49$ = mq. 65,82

Utile non res.le: $mq. 29,92 \times 0,60$ = mq. 17,95

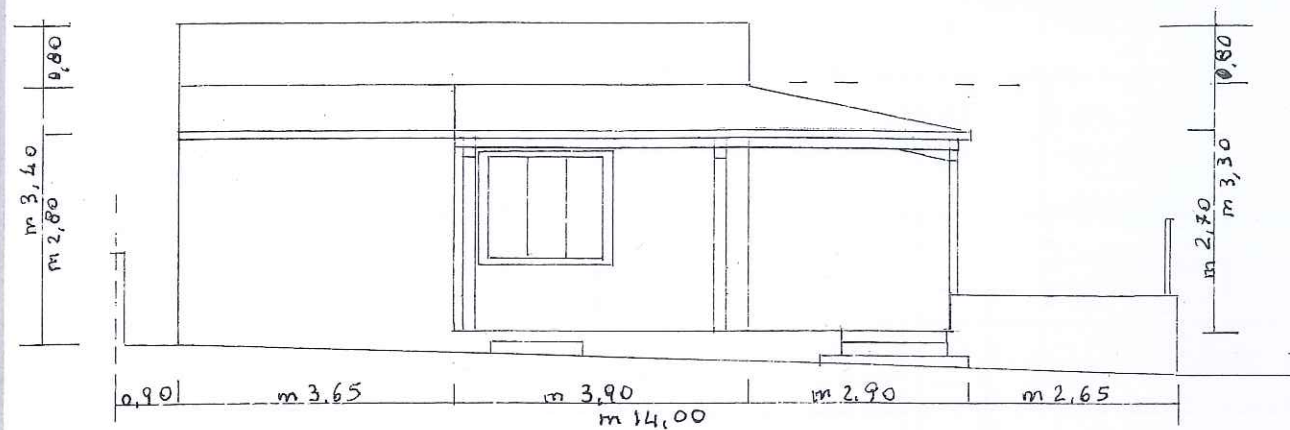
Superficie totale ragguagliata = mq. 83,77



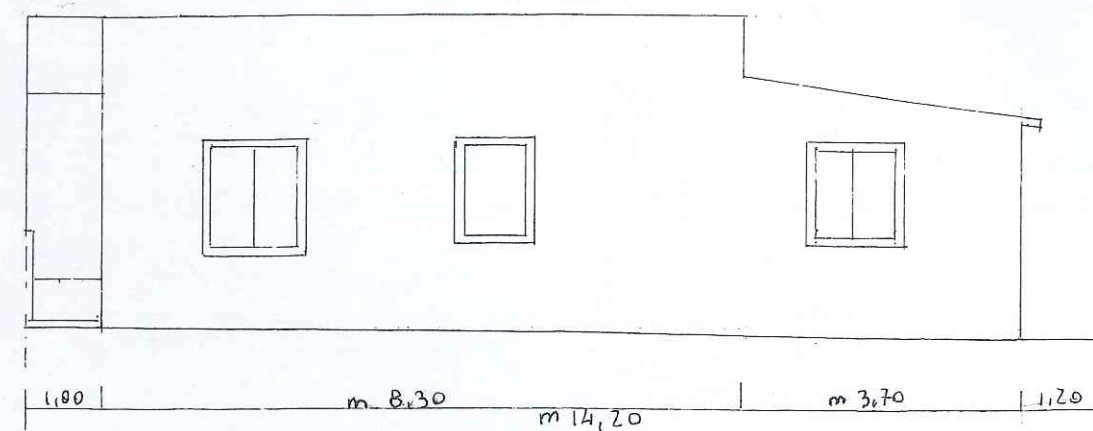
PIANTA PIANO TERRA



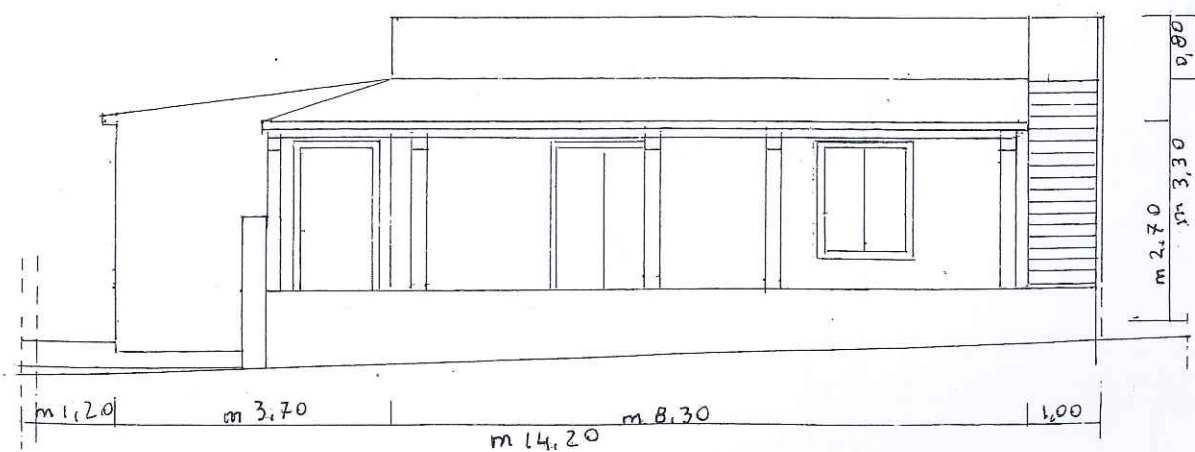
PIANTA PIANO COPERTURA



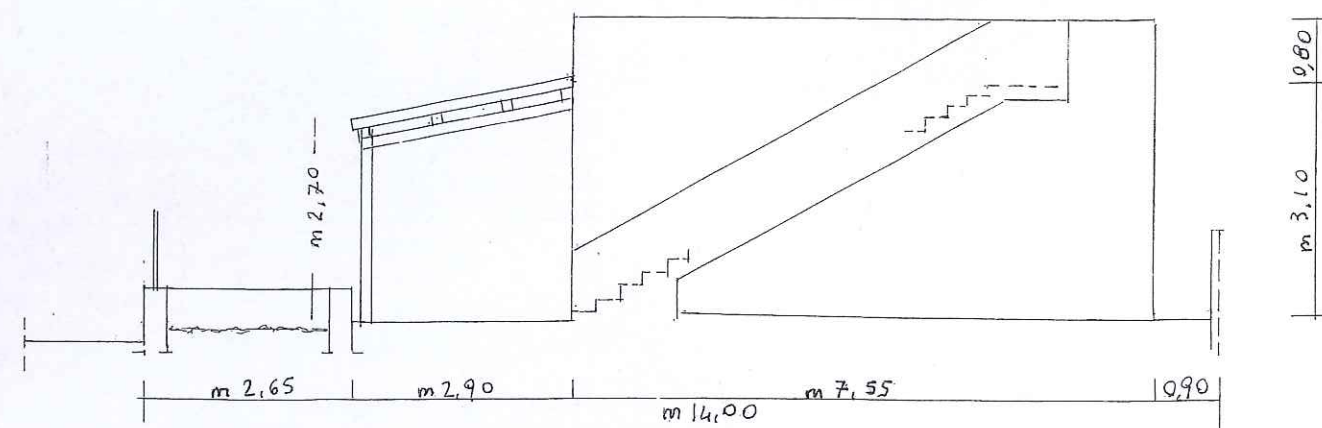
PROSPETTO LATO EST



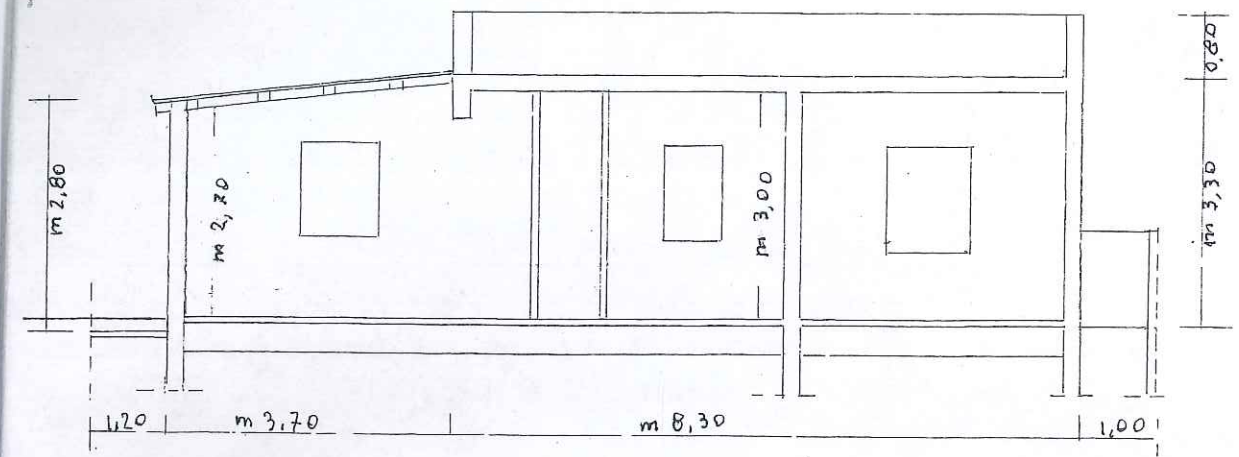
PROSPETTO LATO SUD



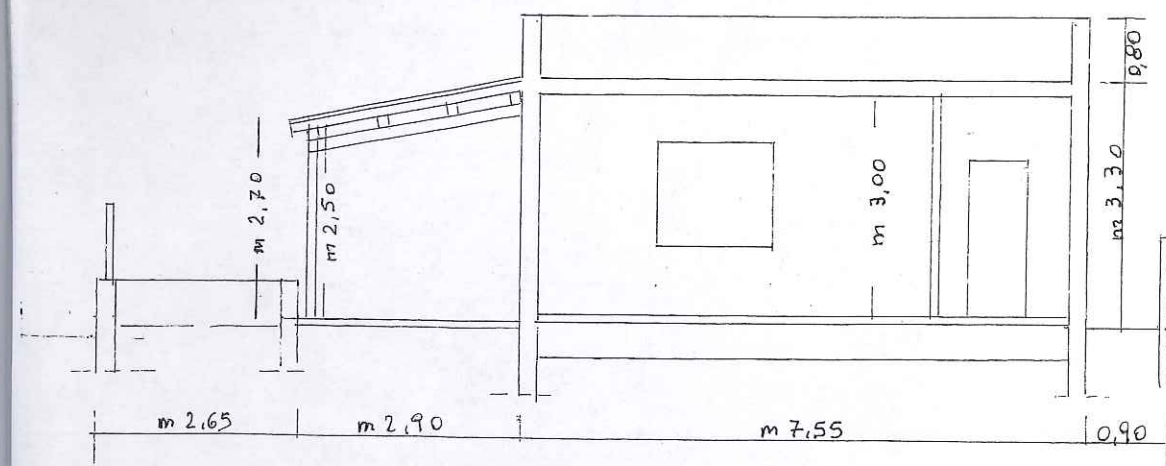
PROSPETTO LATO NORD



PROSPETTO LATO OVEST



SEZIONE A-B



SEZIONE C-D

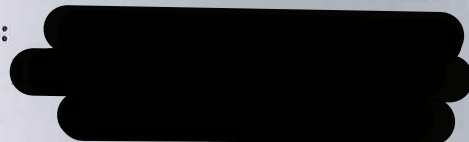
Comune di Noto (SR)

Prat. Edil. n. 2753/86 (Legge 47/85)

ELABORATI TECNICI

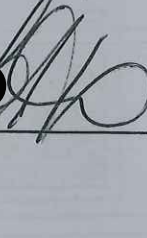
DELL'IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
POSTO IN C.DA REITANI agro di Noto
N.C.E.U. - F. 420 part.IIa 688

ditta:



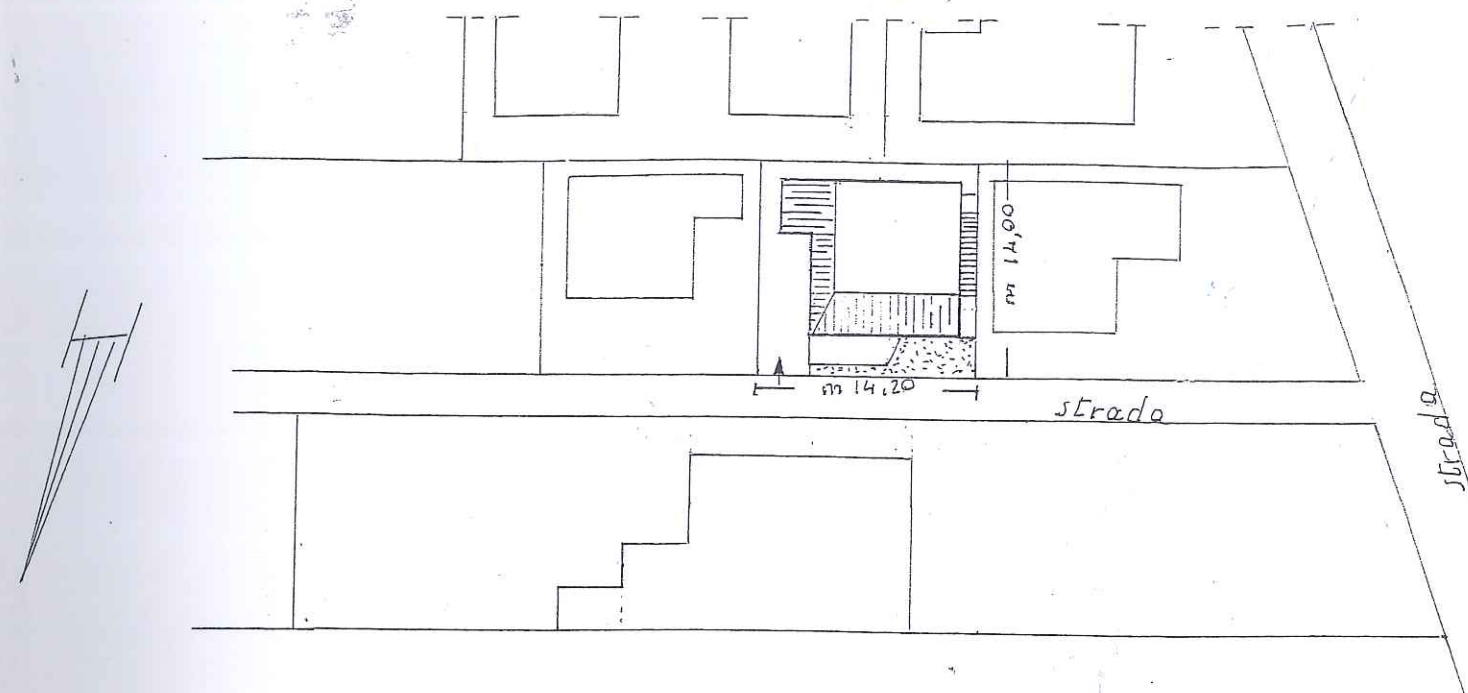
DISEGNI Scala 1:100

Il Tecnico Ril.re

SCHEMA SMALTIMENTO LIQUAMI
(classe A)

PLANIMETRIA GENERALE 1:500



CALCOLI PLANO-VOLUMETRICI

Superficie utile : $m(14,20 \times 14,00) = mq. 198,80$
Superficie coperta: $m(12,00 \times 3,65) + (8,30 \times 6,80) = mq. 100,24$

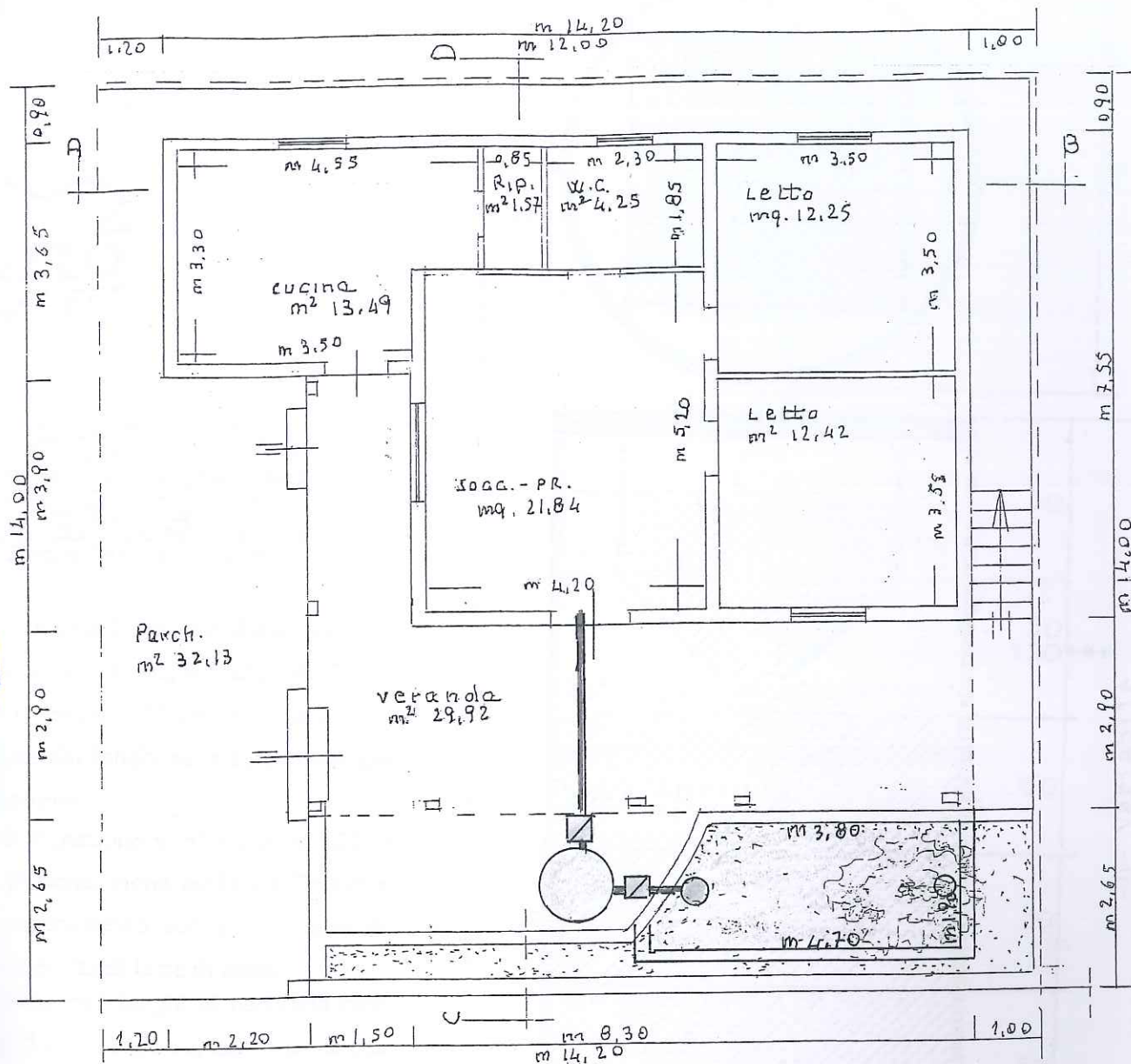
Rapp. di Cop.ra : $mq. 100,24 / 198,80 = mq. 0,504/mq$

Volume Edificato : $mq. ((29,92 \times 2,70) + (3,65 \times 3,70) \times 2,80 + (8,30 \times 7,55) \times (3,10 + 3,30 + 3,40) : 3) = mc. 323,303$

Indice di F. F. : $mc. 323,303 / mq. 198,80 = mc. 1,626/mq.$

CALCOLO SUPERFICI UTILI

Utile res.le : $mq. 21,84 + 12,42 + 12,25 + 4,25 + 1,57 + 13,49 = mq. 65,82$
Utile non res.le: $mq. 29,92 \times 0,60 = mq. 17,95$
Superficie totale ragguagliata : $= mq. 83,77$



PIANTA PIANO TERRA

LEGENDA

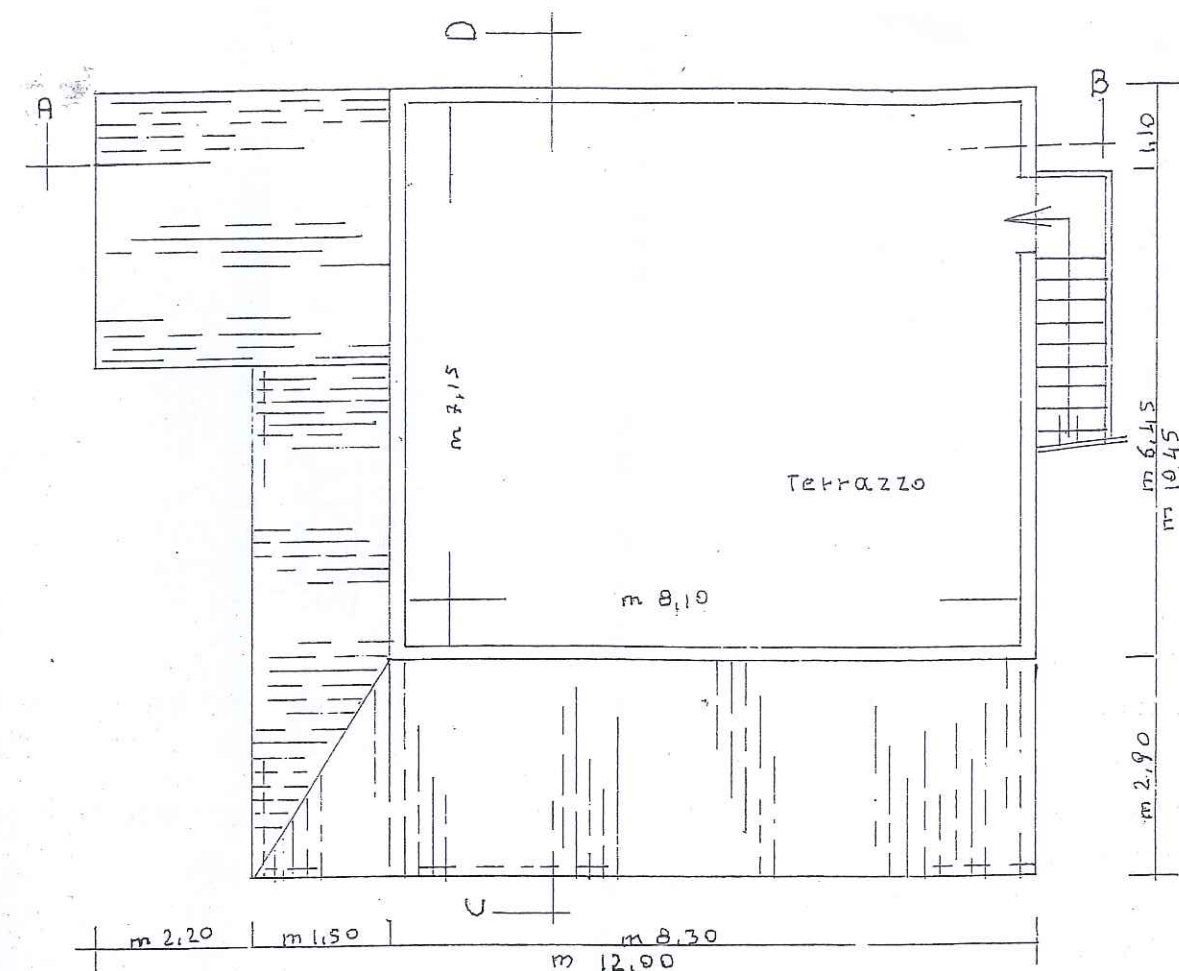
○ FOSSA BIOLOGICA IMHOFF Ø125 H 150 LT 773

□ SIFONI Ø100

— TUBO ADDUTTORE a tenuta Ø100

▭ VASSOIO ASSORBENTE mq. 8,00

● POZZETTI DI ISPEZIONE E DRENAGGIO



PIANTA PIANO COPERTURA

IMHOFF

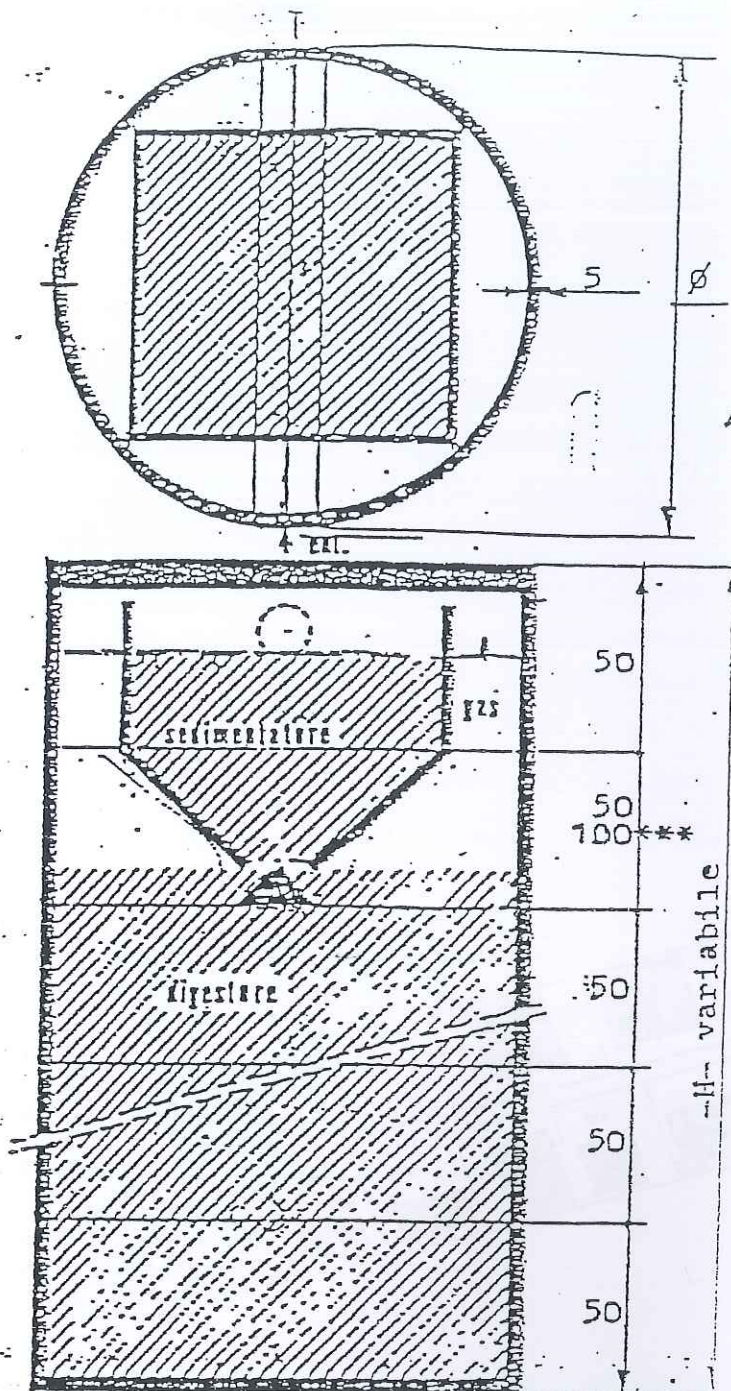
con allentamento della:



La fossa illustrata il liquame che arriva nella
di sedimentazione, vi sosta dalle 2 alle
ne è il tempo sufficiente per la separa-
caduta dei fanghi nella sottostante ca-
digestione.

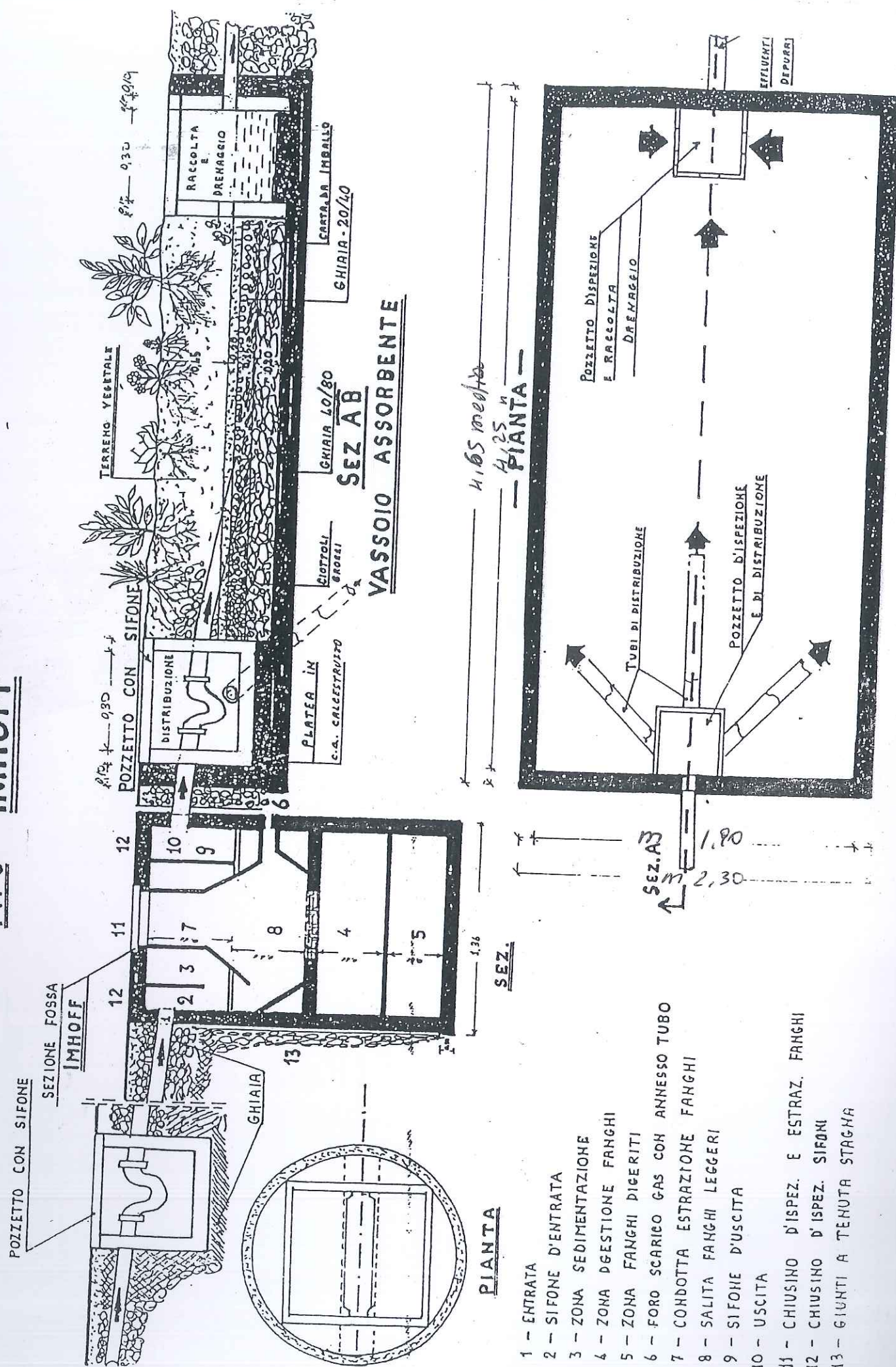
La durata di digestione è calcolata per 180 -
ri a persona; viene avviata all'inizio e
ogni svuotamento con l'immissione di
cola quantità di latte di calce.
La purificazione dei fanghi si completa nor-
te in 10 - 20 giorni, con produzione
biologico e notevole riduzione di volu-
fanghi stessi.

per fossa di ϕ 200

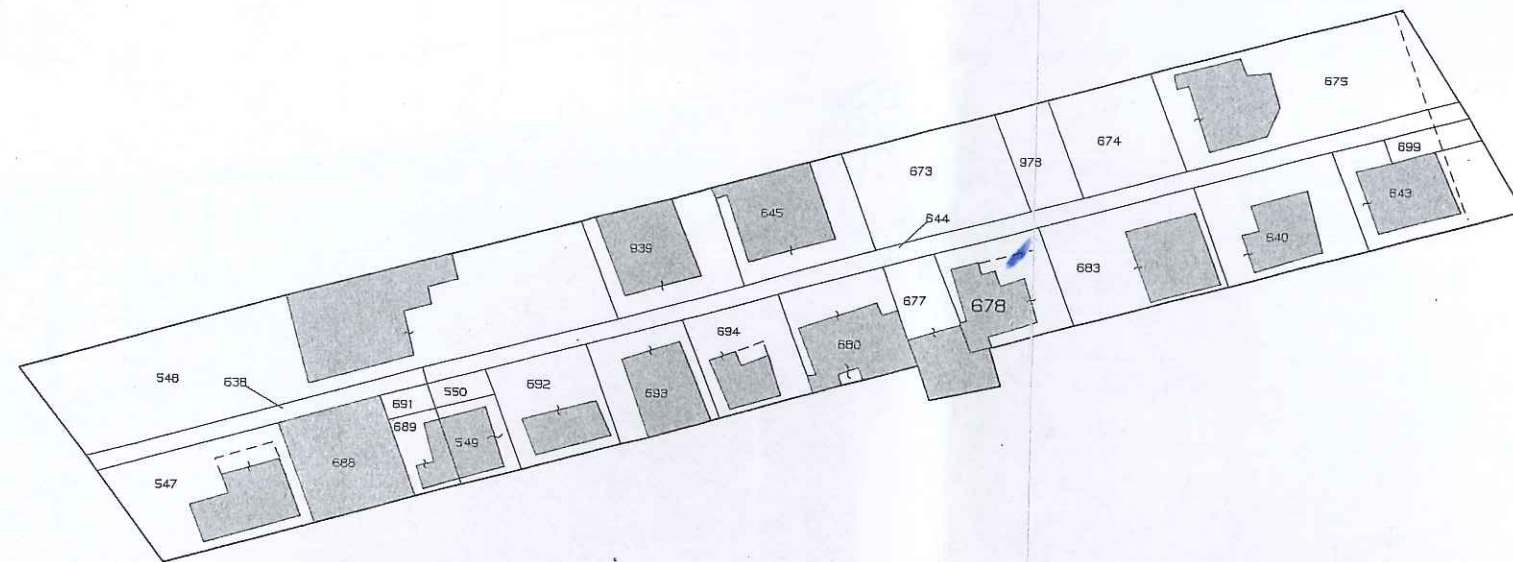


FOSSA ϕ 80				FOSSA ϕ 100				FOSSA ϕ 125				FOSSA ϕ 150				FOSSA ϕ 200			
H mt.	litri digest	per sone	H mt.	litri digest	per sone	H mt.	litri digest	per sone	H mt.	litri digest	per sone	H mt.	litri digest	per sone	H mt.	litri digest	per sone	H mt.	litri digest
1.5	316	3	1.5	495	4	1.5	773	6	1.5	1105	11	2	1980						
2	567	5	2	887	7	2	1385	10	2	1987	20	2.5	3550						
2.5	818	7	2.5	1280	11	2.5	2000	14	2.5	2870	29	3	5120						
3	1069	9	3	1670	14	3	2612	19	3	3755	37	3.5	6690						
3.5	1320	11	3.5	2065	18	3.5	3225	23	3.5	4635	46	4	8260						
4	1570	13	4	2455	21	4	3838	28	4	5520	55	4.5	9830						

SCHEMA SVALTIMENTO LIQUAMI -- FOSSA BIOLOGICA -- TIPO "IMHOFF"



- 1 - ENTRATA
- 2 - SIFONE D'ENTRATA
- 3 - ZONA SEDIMENTAZIONE
- 4 - ZONA DIGESTIONE FANGHI
- 5 - ZONA FANGHI DIGERITI
- 6 - FORO SCARICO GAS CON ANNESSO TUBO
- 7 - CONDOTTA ESTRAZIONE FANGHI
- 8 - SALITA FANGHI LEGGERI
- 9 - SIFONE D'USCITA
- 10 - USCITA
- 11 - CHIUSINO D'ISPEZ. E ESTRAZ. FANGHI
- 12 - CHIUSINO D'ISPEZ. SIFONI
- 13 - GIUNTI A TENUTA STAGNA



N=56700

E=36500

Particella: 678

Scala originale: 1:1000

Comune: NOTO
Foglio: 458 c.v. 2



STRALCIO P.R.G.
1:2000



COMUNE DI NOTO

(Provincia di Siracusa)



UFFICIO TECNICO

Prat. n. _____

SCHEDA TECNICA(*)

(da allegare alla domanda di autorizzazione allo scarico di insediamenti civili della classe A, di consistenza inferiore a 50 vani o a 5000 m³, che non recapitano in pubblica fognatura)

Ditta: _____

residente in PACHINO cap 96018

Via _____ n. ●

(*) La presente scheda va compilata sia dal tecnico progettista che dal geologo, per le parti di rispettiva competenza.

DATI RELATIVI ALL'INSEDIAMENTO

TITOLARE: _____

residente in _____

PARCHINO (SR)

Via _____

n. _____

- UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO (eventuale indirizzo o indicazione del foglio e particella catastale): _____

c/d. REITANI

- F. 420 mappale 688

- L'immobile ricade in zona inserita nel P.A.R.F.?

☒ SI

☐ NO

(allegare copia della carta topografica I.G.M. 1:25.000 o di altra carta di maggiore dettaglio con l'indicazione della localizzazione dell'insediamento)

- DATI URBANISTICI DELL'INSEDIAMENTO

Tipologia (indicare se trattasi di civile abitazione, ufficio, magazzino, albergo, casa di riposo, ristorante, bar, ecc.): CIVILE ABITAZIONE

Superficie utile mq. 100,24

Volume utile, mc.: 323,03

Numero vani: 3

Periodo di utilizzazione: DUE

mesi/anno

Superfici impermeabili (piazze, strade, verande, ecc.), mq. 184,80

Superfici permeabili, mq. 14,00

Impianti di smaltimento liquami eventualmente già esistenti:

- Data di attivazione dello scarico: _____

- Descrizione del tipo di impianto: _____

Provvedimenti autorizzativi (qualora già rilasciati):

- Concessione edilizia n. _____ del _____

Richiesta di Concessione edilizia in sanatoria Pratica n. 2753/36 del 01/04/1986

- Altri eventuali nulla osta o provvedimenti autorizzativi: _____

- Note: _____

**DATI RELATIVI ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
ED ALLE CARATTERISTICHE DELLO SCARICO**

- FONTI E MODALITA' DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- PER USO POTABILE

- ☐ allaccio alla rete idrica comunale
- ☐ allaccio a captazione privata regolarmente autorizzata all'uso potabile
- ☒ acqua del civico acquedotto trasportata con mezzo autorizzato e immessa in serbatoi fuori Terra
- ☐ altro: _____

- PER ALTRI USI

- ☒ idem approvvigionamento per uso potabile
- ☐ pozzi di acqua dolce
- ☐ pozzi di acqua salmastra
- ☐ altro: _____

Nel caso di contemporaneo utilizzo di differenti fonti di acqua, sia potabile che non potabile, l'insediamento è provvisto di distinte reti idriche di distribuzione? ☐ SI ☐ NO

Stima approvv. idrico	quantità media giornaliera (m ³ /g)	quantità totale annua (m ³ /anno)
acquedotto civico	0,240	14,40
pozzi di acqua dolce	_____	_____
pozzi di acqua salmastra	_____	_____
altro	_____	_____

- Stima della massima quantità giornaliera di reflui prodotti, m³: 0,240

- Stima del numero di abitanti equivalenti cui corrisponde il refluo prodotto: Tre

Indicare di seguito, ove necessario, gli elementi presi a base del calcolo del numero di abitanti equivalenti:

Vedi Elaborati Tecnici

- Caratteristiche qualitative del refluo (indicare se trattasi esclusivamente di liquami domestici o se alla formazione dello scarico concorrono anche altri tipi di liquami):

ESCLUSIVAMENTE LIQUAMI
DOMESTICI (clanet)

- Periodo di funzionamento dello scarico: DUE mesi/anno.



CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DEL SITO DI SMALTIMENTO DEI REFLUI

- LITOLOGIA

Indicare sinteticamente i caratteri litologici, lo spessore e la permeabilità del suolo:



Il coefficiente di permeabilità del suolo recettore è stato desunto da:

☐ test di percolazione

☐ dati di letteratura



COMUNE DI NOTO

(Provincia di Siracusa)

UFFICIO TECNICO

SETTORE N. 3

"URBANISTICA

E TUTELA DEL TERRITORIO"

UFFICIO CONDONO EDILIZIO



Prot. Gen.

data

Pratica edilizia n° 347 (L. 326/03).

alla:

SOPRINTENDENZA AI BB.CC.AA. DI
SIRACUSA

e.p.c.

Alla Ditta :

Pratica edilizia in sanatoria:

n° 347 del 10/12/2004 prot. n° 38674 - L. 326/03 e s.m.i.

DITTA RICHIEDENTE:

DITTA ATTUALE:

ABUSO:

DATA DELL'ABUSO: Entro il 31/03/2003 (come dichiarato).

VINCOLI GRAVANTI SULL'AREA: " PAESAGGISTICO".

In riscontro alla nota avente per oggetto "*richiesta d'integrazione*" pervenuta in data 14/04/2021 prot. 20028, con la presente si comunica che la superficie complessiva indicata sulla istanza di sanatoria edilizia presentata ai sensi della L. 326/03 è di mq 23,50, mentre il calcolo della superficie complessiva in sanatoria indicata sulla relazione tecnica a firma dell' di mq 35,15 x 0,60 = mq 21,08 < di quella indicata sulla istanza di sanatoria.

Noto, lì 20/04/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

- SITUAZIONE IDROGEOLOGICA

- Livello piezometrico della falda freatica: _____ m. dal piano di campagna.

- Massima escursione della superficie piezometrica della falda freatica: _____ m. dal piano di c.

Indicare di seguito eventuali condizioni di particolare vulnerabilità sia della falda freatica, sia di eventuali falde profonde sia delle acque marine (per insediamenti vicini alla costa) e gli accorgimenti preventivi per minimizzare l'impatto dello scarico:



- VALUTAZIONE DELLE DIMENSIONI UNITARIE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE LITOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE DEL SITO DI SMALTIMENTO.

Condotta disperdente per abitante eq. (nel caso di smaltimento per subirrigazione): m.

Superficie drenante per ab. eq. (nel caso di smaltimento per pozzo assorbente od altri sistemi): m²



CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO DEI REFLUI PRIMA DELLO SMALTIMENTO NEL RECETTORE FINALE:

☐ Depuratore (allegare progetto dell'impianto e relazione tecnica)

il refluo depurato rientrerà nei limiti di cui alla Tab.
della Legge

☒ Fossa settica di tipo Imhoff Lt 773 idonea per 4 persone equivalenti
(allegare documentazione della ditta costruttrice con indicazione del modello da adottare)



SISTEMA DI SMALTIMENTO CHE SI INTENDE ADOTTARE PER L'EFFLUENTE TRATTATO:

☐ DISPERSIONE NEL TERRENO MEDIANTE SUBIRRIGAZIONE;

☐ DISPERSIONE NEL TERRENO MEDIANTE SUBIRRIGAZIONE CON DRENAGGIO;

☐ DISPERSIONE NEL TERRENO MEDIANTE POZZO ASSORBENTE;

☒ ALTRO SISTEMA: VASSOIO ASSORBENTE



DESCRIZIONE TECNICO-FUNZIONALE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO ADOTTATO:

Trattarsi di recettore in cemento vibrato, interrato e sigillato.
Tenuto con dimensioni utili di ml. 4,90 di larghezza; ml. 4,25 di
larghezza e ml. 1,00 di profondità. - È riempito per i primi 50 cm con
materiale lufideo grasso e per i rimanenti cm 50 con terreno vegetale
e torba. - I due strati sono separati da un telo (tenuto non teso)
che evita l'interamento dello strato di fieno. - I liquami
decolorati, provenienti dallo sgr. biologico IMHOFF, vengono depo-
stiti nello strato di fieno ad un'alt. delle radici
della fieno fissa a dimora nello strato di Torvaio si riprende.

- Quelli in cui entrano naturalmente i processi di evaporazione naturale che si instaura a causa della differenza di temperatura fra l'interno del vano e l'ambiente esterno. - Il vano è collegato alla fognatura tramite un tubo a perfetta tenuta fornito di ripari relativi. - Internamente fatto di due pezzi che permettono la ispezione dei liquami che un eventuale drenaggio degli stessi in caso di intasamento. -

Il sistema adottato esclude qualsiasi interferenza con il terreno circostante e con eventuali falde idriche sotterranee. -

- Non è possibile adottare altri sistemi di smaltimento in quanto mancano le distanze legali sia dai confini del lotto che da altri sistemi vicini. -

DISTANZE DI RISPETTO

Allegare planimetria in scala non inferiore a 1:500 completa dei seguenti dati:

- 1) ubicazione dell'insediamento e del relativo sistema di smaltimento dei reflui;
- 2) utilizzo delle aree confinanti;
- 3) nome e residenza dei confinanti (ove possibile)

Distanza tra il fondo della trincea della condotta subirrigante ed il massimo livello di escursione della superficie della falda freatica: m. (min. 1 m.);

Distanza tra il fondo del pozzo assorbente ed il massimo livello di escursione della superficie della falda freatica: m. (min. 2 m.);

Distanza del sistema di smaltimento da serbatoi o condotte interrati destinati al servizio di acqua potabile: m. (min. 30 m.);

Distanza del sistema di smaltimento da pozzi di acqua per uso domestico od irriguo a servizio:

- dello stesso insediamento: m.;
- di insediamenti limitrofi: m.;

Distanza del sistema di smaltimento da pozzi o sorgenti autorizzati all'uso potabile (D.P.R. n. 236/88): m.;

Distanza del sistema di smaltimento da altri sistemi di smaltimento dei reflui nel suolo di insediamenti limitrofi: m. (per le condotte subirriganti min. 30 m.);

Distanza della fossa settica tipo Imhoff o del pozzo nero (nei casi in cui ne sia ammesso l'utilizzo) da:

- muri di fondazione: ml. 1,20 m. (min. 1 m.);
- opere interrate destinate al servizio di acqua potabile: m. (min. 10 m.);

8) Distanza del depuratore:

- dallo stesso insediamento: _____
- da altro insediamento civile più vicino: _____

IL TITOLARE

IL PROGETTISTA

(timbro)

IL GEOLOGO

(timbro e firma)



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

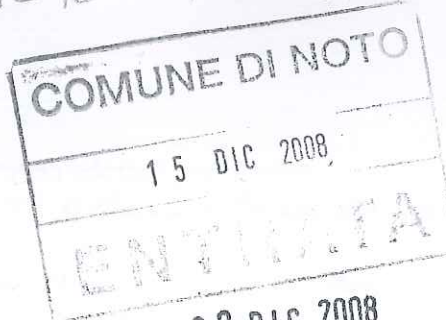
Area Soprintendenza BB. CC. AA.

Servizio per i Beni Paesistici,
Naturali, Naturalistici, Urbanistici
SIRACUSA

Serv. Paesaggistico

Unità Operativa VI

Prot. n° 5185 del



03 DIC. 2008



Risposta a nota n.4840/Urb
Del 27/07/2008



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
NOTO (SR)

E.p.c.

ALLA DITTA: [REDACTED]

OGGETTO: Parere di competenza ai sensi dell'art.23 L.R.37/85 – Dichiarazione di lieve danno in area di lieve interesse paesaggistico – Immobile realizzato prima dell'imposizione del vincolo - Comune di NOTO (SR) - C.da "Reitani" Foglio n.420 p.lla 688.

- Ditta: [REDACTED]

- Prat. Edilizia n. 2753.

VISTA la sentenza n°39 dell'8/02/2006 giusta ordinanza 14 Maggio 2004 del TAR Sicilia Sez. II, ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 17 comma 11, della L.R. 4/2003:

VISTO l'art. 23, decimo comma, della legge 37/85 e successive integrazioni.

VISTO il decreto legislativo n. 42 del 22/01/04, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche ed il relativo regolamento n.1357 del 3.6.1940.

VISTO l'art.5 della L.R. n. 17 del 31.5.94;

VISTO l'art. 142 comma 1 lett. a) del Decreto legislativo n. 42 del 22/01/04;

VISTA la lettera del Comune che non ci sono motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria

CONSIDERATO che l'opera abusiva è stata realizzata in data anteriore all'apposizione del vincolo, come si evince dagli atti della pratica;

Questa Soprintendenza, eseguito esame del progetto in sanatoria trasmesso con la istanza emarginata, ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42 del 22/01/04, è del parere che le opere realizzate arrecano lieve pregiudizio alle valenze paesaggistiche dell'area

protetta, in quanto poco difforni dai criteri di tutela adottati per la zona.

Pertanto se ne dichiara la compatibilità e si rilascia nulla-osta alla concessione in sanatoria alle seguenti condizioni:

- **che** tutti gli infissi esterni in alluminio ottonato, brunito, argentato a spigoli vivi, e/o monoblocchi in lamierino zincato, siano sostituiti con infissi legno in tinta scura, e/o in alluminio preverniciato con spigoli arrotondato contornati con rifasci in pietra locale così anche la zoccolatura;
- **che** tutte le opere in conglomerato cementizio a vista siano rivestite con materiali naturali del tipo pietra calcarea locale con la esclusione della collocazione ad "opus incertum";
- **che** le grondaie e i pluviali esterni in pvc, siano sostituiti con analoghi in rame;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e P.I., ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine previsto di sessanta giorni.

Si restituisce copia del progetto a codesto Comune ed a codesta Ditta -

Visto: IL SOPRINTENDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA
DI OPERA ABUSIVA ESEGUITA IN ZONA SISMICA
(Legge 47/85 e successive modifiche e integrazioni)

---Il sottoscritto [redacted]
[redacted] iscritto al Collegio dei Geometri di Siracusa al n. 436, è stato
incaricato dal sig. [redacted] proprietario assieme ai fratelli [redacted]
[redacted] residente in [redacted] di accertare ai sensi e per gli
effetti dell'art. 35/3c lett. B della legge n. 47/85 del 28.02.1985, l'idoneità statica delle
opere abusive eseguite relative alla sua costruzione di civile abitazione posta in Pachino
in contrada Reitani, agro di Noto, facente parte nel N.C.E.U. del comune del F. 17
mappale 688.-----

-VISTO il D.M. 15.05.1985 e successive modifiche e integrazioni;-

-ACCERTATO che le opere abusive eseguite:

--sono state realizzate nel comune di Noto;

--sono site in zona sismica dal Novembre 1981 (S=9);

--con riferimento al richiamato D.M. LL. PP. 15.05.1985, pubblicato sull G. U n. 135
del 10.06.1985 appartengono al tipo "Opere in muratura";

--sono state realizzate (così come riportato nella richiesta di condono prima dell'anno
1981 e pertanto antecedentemente alla classificazione sismica;-

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico ha proceduto ai seguenti adempimenti

A -) - Verbale di sopralluogo-

---Da una ricognizione generale ed accurata, il sottoscritto tecnico ha rilevato che
l'immobile, composto da un corpo di fabbrica ad un solo piano fuori terra, oggetto della
presente certificazione, occupa nel suo complesso una superficie coperta pari a mq.
100,24 di cui mq. 70,32 adibita ad abitazione e mq. 29,92 destinata a veranda, il tutto
per un volume edificato complessivo pari a mc. 323,303.- Giace all'interno di un lotto
recintato esteso complessivamente mq. 198,80 ed ha accesso da una strada, posta lungo
il lato Nord del lotto, con una larghezza di ml. 2,50.-

---I muri esterni e interni portanti sono in blocchi tufacei squadri da cm. 20.- La copertura del corpo abitativo è con solaio in latero cemento piano mentre quella del locale cucina e la veranda è con tetto di travi in legno, tavole e tegole.- I divisori interni sono in forati da cm. 8 in foglio.-

---L'abitazione contiene tre vani oltre gli accessori e una veranda orientata a Nord - Ovest la cui copertura poggia oltre che sul muro portante della costruzione anche su una serie di pilastri in legno lamellare portanti delle travi sempre in legno lamellare-

---Le fondazioni sono costituite da una muratura a sacco di livellamento con soprastante cordoli continui in c.a.-----

---Da tale ricognizione non sono emersi segni di dissesto, né la presenza di un quadro lesionativo tale da denunciare una evidente carenza strutturale, segno induttivo della buona esecuzione delle varie opere.-

---Il sottoscritto ha proceduto poi al rilevamento dei dati dimensionali delle singole strutture, delle caratteristiche dei materiali usati, nonché delle armature impiegate (ove possibile) nelle varie strutture in c.a. attraverso saggi diretti.- Le prove sclerometriche effettuate sui calcestruzzi, hanno dato buoni risultati.-

---Relativamente alle caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione, si rileva la mancanza di una indagine specifica, ma dalla conoscenza della zona può assegnarsi al terreno una σ ammissibile di Kg/cm² 1,00 ed estendere tale valore anche al terreno che interessa l'area di sedime delle fondazioni della costruzione.-----

B) - Verifica strutturale -

---Sulla scorta di quanto rilevato, il sottoscritto tecnico ha proceduto al calcolo di verifica strutturale assumendo come sollecitazioni ammissibili: per gli acciai quella indicata dal D.M. 15.05.1985 (Kg/cm² 1.600); per i calcestruzzi Kg/cm² 60; per i conci tufacei squadri Kg/cm² 7; per i solai di copertura un carico totale di kg/m² 600; per le travi in legno lamellare Kg/cm² 60; per i tetti di copertura un carico complessivo di Kg/m² 250,00.-----

---I risultati dell'elaborazione eseguita in corrispondenza delle varie sezioni più sollecitate delle singole strutture prese in esame, considerando l'edificio sottoposto solo alle forze verticali in quanto eseguito prima della classificazione sismica, hanno dato valori ammissibili inferiori a quelli fissati e ciò consente di ritenere tutta la struttura staticamente verificata.-----

--Tutto ciò premesso ed accertato--

il sottoscritto [redacted] regolarmente abilitato all'esercizio della professione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35/3c lett. B della legge 28.02.1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni CERTIFICA

L'idoneità statica delle opere abusive, in epigrafe analiticamente individuate, di proprietà del [redacted] poste in contrada Reitani, agro di Noto e riportate nel N.C.E.U. del comune al F. 420 mappale 688, adibite a civile abitazione .-----

li 22.07.2008

Firmato





COMUNE DI PACHINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15)

L'anno 19 86 il giorno 7 del mese di Marzo alle ore 10,21
nella Casa Comunale. Il Funzionario Incaricato
Iacono Antonino
(Impiegato)

Avanti a me _____ Funzionario incaricato, è personalmente
comparsa a la signora _____ nata a Pachino

il 16/10/1924 residente a Pachino in via _____ N. _____

la quale ha richiesto, in conformità del disposto dell'art. 4 legge 4-1-1968 n. 15, di fare la seguente
dichiarazione, che ha, come di seguito, sottoscritto, dopo essere stato avvertito che in caso di mendaci
dichiarazioni, saranno applicate a suo carico le pene stabilite dall'art. 496 del codice Penale.

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di essere proprietaria
di una casetta in contrada "Reitani" tenere di Noto in catasto
al f. 420 part. 11e 688-690 avuta in successione dal marito _____
_____ il quale costruì la casa di cui sopra nell'anno 1970.-

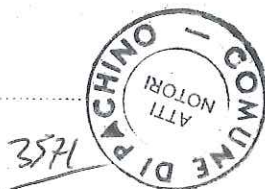
Dichiaro che la sanatoria regionale è stata presentata a nome
di _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

COMUNE DI PACHINO

Certifico vera ed autentica la firma del _____ signor _____
nato a Pachino il 16-10-1924 apposta in mia presenza previa esibizione di ido-
neo documento di identificazione.

Pachino, li - 7 MAR 1986

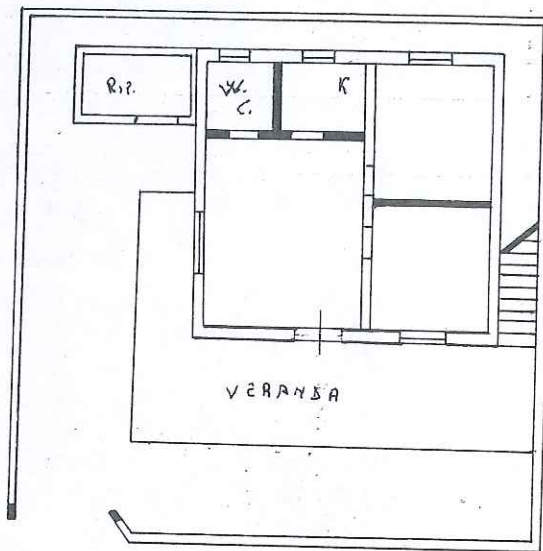
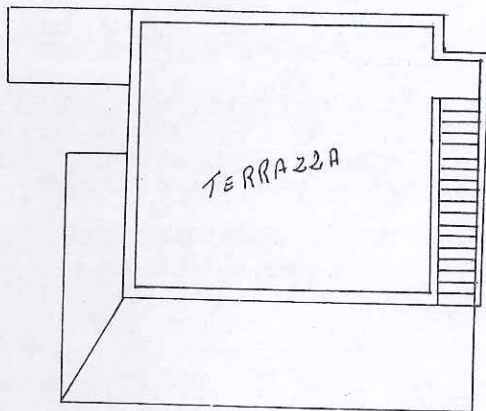


Il Funzionario Incaricato

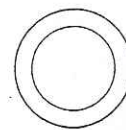
Il Funzionario Incaricato



Planimetria di u.i.u. in Comune di NOTO via S. da REITANI civ.



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 420
n. 688 sub.

Compilata dal [redacted]
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo dei Geom.
della provincia di SIRACUSA n. [redacted]
data Firma [redacted]

RISERVATO ALL'UFFICIO



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di NOTO
Sez. Cens. di _____
(quando abbia catasto separato)

Provincia di SIRACUSA

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N. dell'anno

Riservato agli Uffici

N. PROTOCOLLO TIPO *177 meffeli*

DATA DI APPROVAZIONE *28-1-83*

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

[illegible]

AVVERTENZE

- 1 - Le tre parti dello stampato **devono** essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco
- 2 - La consistenza di ogni particella originaria **deve immediatamente precedere** la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate, al fine di accertarne la corrispondenza col **dev'essere**, non vanno trascritte.
- 3 - Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va **lasciata in bianco** una riga.
- 4 - Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.
- 5 - A colonna 10 si prega di contraddistinguere, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

DA RESTITUIRE AL PRESENTATORE PER ESSERE ALLEGATO ALL'ATTO TRASLATIVO

IL PERITO

N. B. - Il Perito deve firmare con firma autografa (non a ricalco) le due parti simili dello stampato.

La presente dimostrazione **segue/non segue** sul retro

Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata sul mod. 51 a cui il presente modello è allegato.